LA POLEMICA SULLE NUOVE TARIFFE

Un passo comunista per la tassa di N.U.

I consiglieri Bologna, Cianca e Giunti ricevuti da Cioccetti - Oggi riunione dei consiglieri comunali del PCI

Un passo formale è stato intrapreso ieri, nella nota e vessatissima questione della nuova tassa di Nettezza urbana, da tre consiglieri comunali comunisti, i compagni Bologna, Cianca e Giunti, che si sono recati dall'assessore Cioccetti per prospettargli le reazioni della cittadinanza all'invio dei moduli di denuncia ed alla pubblicazione delle tariffe. Oltre che con l'assessore incaricato i tre consiglieri si sono incontrati con il segretario generale del Comune, il capo gabinetto del sindaco e alcuni alti funzionari del servizio tributi e del servizio N.U., ai quali hanno fatto presente la possibilità di un riesame delle tariffe, ritenendosi generalmente che il gettito della tassa sarà superiore alle spese per il servizio ed al quali hanno reso noto il generale disagio di fronte al l'obbligo di complicate misurazioni e, soprattutto, per l'aumento del canone che toccherà moltissimi utenti.

Il passo compiuto e le risposte ottenute dal Comune formeranno oggetto di discussione in una riunione plenaria dei consiglieri comunali comunisti, che si svolgerà oggi e prenderà posizione sull'argomento.

Dal canto loro l'assessore Cioccetti ed i funzionari comunali hanno eccepito che il provvedimento è nuovo solo per Roma, essendo esso stato preso in applicazione di una legge che nelle altre città italiane è stata già attuata, con l'istituzione di una tassa proporzionata alle superfici delle abitazioni e degli esercizi da cui deve essere effettuato l'asporto delle immondizie. In precedenza il Ministero competente aveva respinto una deliberazione comunale per la revisione del vecchio canone perchè non basata sulla legge in questione. In questa occasione la Giunta provinciale amministrativa non ha invece contestato al Comune le tariffe stabilite: il provvedimento sarebbe dunque ormai esecutivo.

Cioccetti assicura che il gettito della tassa non sarà superiore alla spesa, non costituirà cioè un'imposta mascherata; che il Comune si impegna a rivedere le tariffe, se il gettito dovesse invece risultare superiore; che l'obbligo di misurare le superfici non va inteso col rigore assoluto di un problema di geometria: la base fondamentale della denuncia, e della tassa, sarebbe la fiducia nel contribuente e nella sua buona fede.

Abbiamo qui brevemente riassunto la posizione del Comune, perchè essa è resa nota ora per la prima volta, dall'inizio della polemica. Una linea di difesa, come si vede, su tutta la linea, non senza però qualche impegno interessante. Dai commenti ci asterremo, in attesa della riunione dei consiglieri comunisti e di più esplicite comunicazioni da parte del Comune.

Qualche particolare maggiore abbiamo appreso sulla fase preparatoria del progetto: le superfici fino a 55 metri quadrati (e cioè, le abitazioni di circa 150 000 famiglie) avrebbero dovuto essere tassate per 30 lire il metro quadrato, e per l'opposizione comunista la tariffa fu poi ridotta a 20 lire; le botteghe artigiane avrebbero dovuto pagare 60 lire al metro quadrato, anzichè 50; gli alberghi di lusso, al contrario, avrebbero dovuto pagare 80 lire anzichè 90.

Chi ha ricevuto o va ricevendo i moduli per la denuncia, intanto, può attendere che la situazione si sviluppi e chiarisca: in ogni caso il periodo per la consegna delle denunce ha inizio soltanto il 5 settembre.

Si è riunita ieri la Giunta provinciale

Dopo una breve pausa dei lavori per le ferie di Ferragosto è tornata ieri a riunirsi a Palazzo Valentini, sotto la presidenza dell'on. Giuseppe Bruno, la Giunta provinciale, per l'esame di numerose deliberazioni concernenti i vari rami dell'attività della Amministrazione.

La Giunta ha provveduto alla adozione di varie deliberazioni nel campo dell'assistenza, del personale e dei I.L.PP. specie per quanto attiene allo appalto dei lavori per impianti di riscaldamento, ascensore, elettrico ed igienico sanitario del nuovo padiglione per «lattanti sani» dell'Istituto Provinciale di Assistenza all'Infanzia.

La Giunta ha infine deciso la convocazione del Consiglio Provinciale per la seconda quindicina del prossimo settembre.

200 giovinette di ritorno dalla colonia della CRI

Provenienti da Pescara, ieri sera, ha fatto ritorno la Colonia marina organizzata dalla Croce Rossa Italiana per giovanette dai 12 ai 16 anni, che normalmente non avrebbero diritto all'assistenza estiva. L'iniziativa che è stata presa personalmente da donna Carla Gronchi, è ormai al suo secondo anno di vita.

Duplice culla

La casa del nostro compagno di lavoro Paolo Nenni e di sua moglie Alba è stata allietata ieri dalla nascita di due gemelline, alle quali sono stati dati i nomi di Maria ed Eleonora. Alle due piccole nuovissime cittadine di Roma e ai felici genitori gli affettuosi auguri di tutta la famiglia dell'Unità.

Piccola cronaca

IL GIORNO

— Oggi, giovedì 29 (241-124). S. Sabina, Giovanni, Vitale, Ipazio, Asiano, Andrea, Nicea, Paolo, Adelfo. Sole, sorge alle 5,41, tramonta alle 19,6. Luna, primo quarto il 1 settembre.

BOLLETTINI

— Demografico. Nati: maschi 39, femmine 34, nati morti 3. Morti: maschi 22, femmine 11, dei quali 5 minori di sette anni. Matrimoni 51.

— Meteorologico. Temperatura di ieri: minima 15,6, massima 25,8.

VI SEGNALIAMO

— Cinema: «Lassù qualcuno mi ama» all'Alba; «Questo mio folle cuore» all'Ariston, Imperiale, Mignon; «Il pollo pubblico n. 1» all'Attualità; «S. Giovanni decollato» al Belle Arti; «Il mago della pioggia» al Colonna; «L'uomo del West» al Delle Maschere; «Il leone africano» al Diana; «Le miniere di re Salomone» all'Edelweiss; «L'ultima volta che vidi Parigi» al Maestoso; «Il fidanzato di tutte» al Massimo; «L'ultimo paradiso» all'Odescalchi; «Le avventure di Marco Polo» all'Orione; «L'uomo che vide il suo cadavere» al Palestrina; «La traversata di Parigi» al Riposo; «Un uomo tranquillo» alla Sala Umberto; «Le nuove avventure di Paperino» al Verbano.

FESTIVAL DELL'ARTE AD ALATRI

— A chiusura del Festival dell'Arte organizzato per l'interessamento del Sindaco del luogo con rappresentazioni di prosa, mostra di pittura, stagione lirica, domenica alle ore 21 la Compagnia di Manlio Mannozzi rappresenterà «Papà Lebonnard» di Aicard.

Convocazioni

Partito

Oggi ad Ostia Antica, alle ore 20 convegno dell'attivo con la partecipazione del compagno Antonio Fusca.

Domani venerdì, alle ore 20, nei locali della sezione di Torpignattara il compagno Edoardo D'Onofrio interverrà al Convegno dell'attivo dei comunisti della sezione.

Domani venerdì alle ore 19,45 nei locali della Sezione Ostia Lido via Claudio 2, assemblea generale dei comunisti di Ostia, con il seguente ordine del giorno: «L'attività del Mese della stampa e i compiti dei comunisti di Ostia Lido». Partecipera alla riunione il compagno Antonio Fusca della Commissione propaganda della Federazione.

Amici dell' Unità

Questa sera, alle ore 19, nella sede dell'Associazione, all'Unità, riunione dei responsabili «Amici». Ogni sezione curi la partecipazione almeno di un compagno.

IL MESE DELLA STAMPA A ROMA

Avrà luogo il 21 e 22 settembre la festa provinciale dell'Unità

Importante convegno della Federazione romana il 4 settembre alla Garbatella - Nuovi versamenti alla sottoscrizione: in due giorni 350.000 lire - Aumenti nella diffusione

Un'importante manifestazione provinciale della Federazione comunista romana avrà luogo il 4 settembre prossimo alle ore 19 nei locali della Villetta alla Garbatella, dove si riunirà un convegno di tutti i dirigenti di sezione e di cellula della città e della provincia per discutere il seguente ordine del giorno: «Il programma e l'azione dei comunisti romani nei prossimi mesi».

La manifestazione inaugurerà la nuova annata politica romana, dopo l'intervallo delle ferie, benchè non si possa dire che questo agosto ormai agli sgoccioli sia stato un mese vuoto di iniziative: al contrario proprio in queste settimane è andata intensificandosi la molteplice attività del «Mese della stampa comunista», grandi risultati sono già stati ottenuti nella sottoscrizione per l'Unità, sezioni e cellule non hanno mai smobilitato. Un primo bilancio di questo lavoro notevole per mole e per qualità dei traguardi raggiunti, sarà fatto alla Garbatella, dove molte sezioni si presenteranno avendo già toccato o addirittura superato il cento per cento dell'obiettivo fissato per la sottoscrizione e avendo già ottenuto considerevoli aumenti nella diffusione dell'Unità e dei periodici comunisti. Durante la manifestazione verrà anche annunciato il programma della Festa provinciale dell'Unità, che avrà luogo il 21 e 22 settembre prossimo.

Si apprende intanto che nei due ultimi giorni altre 350 000 lire si sono aggiunte agli oltre otto milioni raccolti in Roma e provincia per l'Unità. Nuovi impegni si vanno prendendo per la manifestazione del 4 settembre: la sezione Monti, per esempio, si è impegnata a versare a quella data 300 000 lire. La cellula della SRE ha raggiunto il cento per cento del suo obiettivo.

Tra le iniziative in corso, segnaliamo un'inchiesta che i comunisti di Valle Aurelia vanno conducendo sulle condizioni di abitazione dei lavoratori della borgata: un grande movimento di massa in sviluppo a Gordiani per rivendicare i 460 appartamenti costruiti dall'Istituto case popolari; una festa dell'Unità dedicata agli operai edili in preparazione alla Borgata Alessandrina.

Per quanto riguarda la diffusione dell'Unità segnaliamo oggi: la sezione di Tiburtino, che domenica diffonderà 700 copie; quella di Albano, che diffonderà 100 copie più del solito, quella di Trastevere, che diffonderà domenica 350 copie.

A Trastevere, domani, alle ore 17,30, avrà luogo la Festa della stampa delle cellule femminili VI e VII, con la partecipazione della compagnia Olga Apicella.

Lettrici e diffonditrici a convegno all'Appio

Oggi alle ore 16,30, nei locali della Sezione Appio si incontreranno lettrici e diffonditrici dell'Unità dei quartieri Appio, Porta San Giovanni, Latino Metronio, Tuscolano. Interverrà il compagno Barbieri della redazione dell'Unità. Seguirà un rinfresco ed una festa familiare.

Cadavere in casa da quindici giorni

Si tratta di una donna di 37 anni deceduta per malore

In un appartamento di via Val Savio 4 è stato trovato ieri mattina il cadavere, di una donna ancora giovane, in stato di avanzata decomposizione. La morte infatti sembra che risalga a circa quindici giorni fa.

Il macabro rinvenimento è avvenuto per caso poichè la donna viveva sola e sia gli altri inquilini che la portiera ritenevano che fosse partita.

Una signora che abita sullo stesso pianerottolo della vittima ha avvertito passando un violento e sgradevole odore proveniente dall'abitazione di Giorgina Carrà, un'impiegata di 37 anni. Chiamata la portiera le ha fatto notare la cosa manifestando il timore che nell'alloggio potesse essersi verificata una fuga di gas o qualche altro accidente.

E' stato deciso allora di avvertire sia il commissariato di Montesacro che i vigili del fuoco. Costoro, poichè come abbiamo detto era convinzione generale che la Carrà si trovasse in villeggiatura, hanno sfondato l'uscio. Nella stanza da letto è stato così possibile scoprire il cadavere.

Alle prime indagini risulta che Giorgina Carrà è deceduta per malore senza che alcuno potesse recarle aiuto. Le cause della morte saranno comunque accertate attraverso lo esame necroscopico dei periti dell'Istituto di Medicina legale.

IL CINEMA PER AUTOMOBILISTI SUL VIALE CRISTOFORO COLOMBO

Ieri sera anteprima al "drive-in,,

Circa ottocento macchine parcheggiano davanti allo schermo - I primi commenti e le prime battute - Si vede bene ma, almeno nelle utilitarie, si sta scomodi

PLATEA O PARCHEGGIO? — La platea del «drive-in» prima dello spettacolo. Le maschere, qui, si chiamano «piloti».

Filiamo a 90 all'ora sulla Cristoforo Colombo per recarci all'inaugurazione o anteprima del «Metro drive-in cine», sorto all'altezza del 21 chilometro. Sono quasi le 21. Una lunga teoria di macchine ci precede e ci segue. D'un tratto, in lontananza, si profila un bagliore di luci. E' quello il Drive-in, il cinema all'aperto per automobilisti, il primo del genere costruito in Europa, sul modello americano, dall'ingegner Galdieri per conto del comm. Diego Valeri e della Metro Goldwyn Meyer. Sembra quasi la linea di luci che caratterizza il lungomare a Ostia.

Per una stradetta tortuosa finalmente giungiamo dinanzi a questo estroso cinema che ha per cupola il cielo, per schermo un lenzuolo in cemento lungo una quarantina di metri e una capienza di circa 750 auto.

Vistosi cartelli tempestano i cancelli dell'ingresso: «Metro drive-in cine, abbassare i fari», si legge in uno di essi, «spegnere i fari». Degli uomini in tuta bianca, armati di una lampadina tascabile smistano il flusso delle macchine. «Piano, da questa parte, grazie!», dicono con sussiego. La nostra auto scorre così guidata dalle lampadine, dai gesti e dalle parole delle maschere, che con qualche civetteria, apprendiamo dopo, son chiamate «piloti». Con questi capitani la nostra «600» giunge in porto all'altezza della dodicesima fila o «rampa» come la chiamano, fatta a schiena d'asino, lungo la quale sono infisse le colonnine dell'impianto acustico. «Ecco», fa il pilota agitando la lampadina come il manovratore nelle nostre stazioni, «sempre più avanti, avanti ancora, un po' a destra... alt!». Ci siamo, finalmente. Davanti a noi la «sala» è vuota. I lumicini rossi delle torrette dànno l'impressione di un campo pietoso dove sono raccolti tutt'altro che degli spettatori di questa nostra problematica èra atomica. Mentre scendiamo giunge un'altra macchina, una Alfa, e ferma accanto a noi. «Ci vede bene, o più avanti?» chiede il pilota. L'uomo che è al volante riaccende il motore e mette l'auto bene a bilanciare sulla groppa della rampa.

«Quanta strada abbiamo fatto per venire fin qui», esclama una signora avviandosi verso il bar, posto dirimpetto allo schermo. Anche noi andiamo a prendere un caffè. Attraversando le file delle macchine, che mi pare sono diciassette, sentiamo un dirigente dire ad un pilota: «Mi raccomando, non lasciar buchi e metti a posto bene gli altoparlanti». Quella dei «buchi» è una nuova espressione «drive-in».

Si sentono, passando, frecciate, apprezzamenti, critiche oppure elogi sperticati di questa nuova iniziativa romano-americana. «La classica cosa in grande stile americana», sentiamo dire da uno. «Che cannonazione», dice una signora. Ma è impossibile cogliere le voci del pubblico, in questa serata di gala del «drive-in», anche perchè i «ridotti», di questo cinema sono aperti e larghi come strade.

Una signorina, con pesanti collane, braccialetti e anelli è li all'entrata del bar e rassegnata, ma pare con qualche civetteria, tiene graziosamente in mano tre pizzette napoletane, assai commestibili, in macchina ed assai appropriate per commentare le scene di questa «Nonna Sabella», il film in prima assoluta per l'Italia di Dino Risi.

Quasi non si può entrare nel bar, tanta è la ressa. Perchè, date le esigenze di questi film alla Cristoforo Colombo, durante lo spettacolo non basta più, come in un comune cinema, fumare qualche sigaretta oppure sorbire un gelato. Per rendere ancora più intimo (che è tutto dire) quella platea a due o a tre, e al massimo a quattro cinque spettatori (quanti ce ne stanno in una macchina) è necessario sgranare qualcosa, insomma muovere i denti. E pertanto questo bar-tavola calda assolve a questo compito tutt'altro che secondario. Se il prezzo del biglietto è salato, pure, con alcune pizzette da 80 lire, con qualche «sandwiches» da 120-200 lire, o se gradite, con suppli a buon mercato, Wiener Wurstel, Hamburgers ed altre simili svogliature potrete, volendo, risparmiare una cena.

Nei pressi del «snack-bar» (questo è il suo nome originario USA) avviciniamo il proprietario del «drive-in», Valeri, mentre una signora del seguito esclama: «C'è tutta la bella Roma...». Il problema è assicurarsi, comunque, che questo fior da fiore dei sette colli non diserti la platea, dopo questa pomposa serata inaugurale. Addio, altrimenti, «drive-in»!

«La vedo molto bene, questa iniziativa — ci dice Valeri —, ed ora ho molto piacere. Credo di esser sicuro del pieno successo». Chiediamo se questa sicurezza derivi dalla massa di gente che ha invaso il «drive-in». «Sono stato perplesso — ci confessa il commendatore — fino a una settimana fa. Tutti mi dicevano: la distanza, questi 21 chilometri, dopo tutto non siamo in America». Poi, Valeri, si è ricreduto. Gli auguriamo bene. «Vede — ci dice — questo è uno dei "drive-in" più belli del mondo e le dirò che la trasmissione bilingue non ce l'ha nessuno».

Perchè, come si sa, regolando un dispositivo, nella torretta che sorge accanto alla macchina è possibile seguire il film (americano o no) nell'originale e col doppiaggio.

Quando l'aria è elettrizzata di un «rock and roll», strombazzato dagli altoparlanti avvertiamo che lo spettacolo sta per iniziare. Perciò ci avviamo alla nostra macchina. Mi incontriamo il regista Risi il quale, cortesemente ci dichiara: «Sono molto in ansia per la riuscita del mio film perchè una pellicola comica per aver successo ha bisogno della platea e del riso contagioso. Invece la platea qui è formata di due al massimo di quattro persone, chiuse nella macchina. Ogni macchina una platea».

Poco prima che si iniziasse la proiezione i clackson e gli abbaglianti manifestavano l'impazienza degli spettatori.

«Siamo noi il teatro», dicevano accanto a noi. Verissimo. E questo si è anche capito quando l'annunciatore ha detto: «Tutti al Metro drive-in cine per la prova generale». Insomma, dopotutto, noi facevamo da cavie per i futuri, forse fortunati, spettatori.

Quando lo speaker ha finito di dare il benvenuto a noialtri (eloquentissimo nel presentare il drive-in con il suo campo di giochi per i ragazzi e la «piccionara» per i lambrettisti, poveretti, confinati ad un mezzo miglio dallo schermo, sotto una tettoia, dove, d'inverno, si deve tremare come in Siberia) è iniziata la tradizionale presentazione di cartoni animati, cinegiornali e di «lanci» di pellicole vera e propria, allo scopo di fare ambientare i novellini che siamo noi.

Lo spettacolo, la pellicola di Risi, in due tempi, è finalmente iniziato. Le voci dei commenti dalle vicine macchine arrivano come felpate. Insomma, la pellicola si segue come al cinema, ma forse si sta un po' scomodi, nelle nostre «utilitarie», troppo anguste. Ci vorrebbero i macchinoni americani per stare veramente a proprio agio.

Inutile dire che quando siamo arrivati alla fine per guadagnare la Cristoforo Colombo ci abbiamo impiegato quasi un quarto d'ora. Giusto il tempo che poi ci vuole per tornare al giornale.

Tutto sommato, qui finisce il nostro compito di cronisti. Ai romani adesso spetta di decretare il successo o meno di questa ardita iniziativa.

RICCARDO MARIANI

GLI SPETTACOLI

LE PRIME

TEATRO

Ifigenia in Tauride

L'estate declina, ed anche gli spettacoli all'aperto volgono verso il loro termine. Concludendo la serie delle abituali rappresentazioni classiche, è approdata ieri sera nel Teatro romano di Ostia la nuova messa in scena della *Ifigenia in Tauride*, che dalla Sicilia a Pompei ha già toccato numerose ed illustri sedi archeologiche. *Ifigenia in Tauride* è una delle due tragedie dedicate da Euripide alla patetica vicenda della figlia di Agamennone, sacrificata agli dèi per consentire il felice viaggio marittimo dei Greci in direzione di Troia, la città nemica da distruggere. Questo è, più precisamente, l'argomento della *Ifigenia in Aulide*. Nella *Ifigenia in Tauride* (scritta del resto anteriormente all'altra) abbiamo un seguito della leggenda. Ifigenia è stata salvata all'ultimo momento da Artemide, che l'ha condotta nella terra dei Tauri perchè ivi faccia la guardia al suo tempio, ed immoli tutti gli stranieri che arrivano a quelle inospitali spiagge. Giungono ora, con una nave, Oreste, fratello di Ifigenia, ed il fedele amico Pilade. Oreste, il quale ha compiuto in Argo l'atroce vendetta sulla madre Clitennestra e sull'amante di lei (autori dell'uccisione di Agamennone), è tormentato dalle Furie, e per liberarsene deve trafugare il simulacro di Artemide, che porterà ad Atene. Il riconoscimento tra i fratelli avviene quando Ifigenia (da Oreste creduta morta) si dispone a risparmiare uno dei due stranieri perchè, appunto, rechi notizie di lei alla famiglia lontana. Oreste, Ifigenia e Pilade fuggono dunque insieme, traendo il simulacro rapito. Ma i vènti sono contrari e i tre stanno già per ricadere nelle mani del crudele re Toante. D'improvviso, a sciogliere in serenità la tragedia, appare Atena, che dice come ogni cosa sia stata così voluta dai numi, e annuncia la liberazione di Oreste dalle Erinni materne.

Il testo non è forse tra i più persuasivi di Euripide: ricco d'intrigo e di sospensione drammatica, trova meno sovente quel tono d'intima affettuosità familiare che sappiamo caratteristico del terzo tragico ellenico. Ma quando l'azione si apre al racconto, al canto e al vagheggiamento lirico, come nei meravigliosi brani del Coro di prigioniere greche, la poesia prorompe con inarrestabile vigore. Quanto di questa poesia abbia avuto scampo dalle sopraffazioni della regia di Orazio Costa e Mario Ferrero, è difficile dire. Quello che essi hanno cavato dal lavoro euripideo è uno spettacolo all'insegna della contaminazione culturale meno misurata e meno giustificata: coreografie (di Aurel M. Milloss) sovrabbondanti e ispirate a una volgare, piatta allusività; costumi (di Maria de Matteis) bislacchi eppure generici, che creavano nell'insieme un vago clima di Africa nera; commenti musicali (di Roman Vlad) insistenti quanto insipidi, culminanti nel lungo ed abnorme intervento canoro della signora Gianna Pederzini, in veste di Atena. E tutto scandito da interminabili pause e di silenzio frontumato disossato fino a perdere colore e timbro di autenticità. La nobile arte interpretativa di Lilla Brignone che era Ifigenia ha fatto parzialmente argine a tali soffocanti sovrastrutture. Anche va lodato l'impegno di Enrico Maria Salerno (Oreste) come di Osvaldo Ruggeri (Pilade), Alberto Lupo, Andrea Bosic, Franco Graziosi, Edmonda Aldini (Corifea) e del Coro. Il pubblico, non eccessivamente folto, ha applaudito con cordialità. Si replica da oggi a domenica.

ag. sa.

L'« Andrea Chenier » questa sera al Caracalla

[illegible]

TEATRI

ARCO VERDE (v. Giosuè Carducci tel. 511-258): C.ia D'Origlia-Palmi. Alle 21,30: «Maria Goretti», 3 atti [illegible]

COLLE OPPIO: Riposo. Domani: [illegible]

DELLE MUSE: Imminente Paola Barbara presenta: Festival de [illegible]

LO CHALET: C.ia diretta da F. Castellani con L. Veronese e G. Pallore. Alle 21,45: «Due dozzine di rose scarlatte», di D. Benedetti [illegible]

PALAZZO SISTINA: Cinerama Holiday. Apertura alle 17,30. Alle 17 e 21 «A Sud ovest di nessuno», alle 19,30 e 21,15 «Cinerama Holiday»

PIRANDELLO: C.ia stabile [illegible] Alle 21,15 [illegible]

SATIRI: Alle 21,15: Festival de [illegible]

TEATRO ROMANO DI OSTIA ANTICA (Spettacoli classici dell'Istituto Nazionale del dramma antico). Alle ore 21,15: «Ifigenia in Tauride» di Euripide. Regia di O. Costa e M. Ferrero

VILLA ALDOBRANDINI (v. Nazionale, tel. 67...): Estate romana con Checco Durante. Alle 21,30: [illegible]

CINEMA-VARIETÀ

Alhambra: Imminente riapertura
Ambra-Jovinelli: Corpo proibito, con S. Hayden e rivista
Principe: Imminente riapertura
Volturno: [illegible] e rivista Anna [illegible]

CINEMA

PRIME VISIONI

Adriano: Il mercenario della morte
America: I filibustieri della finanza, con R. Taylor
Archimede: Chiusura estiva
Arcobaleno: Chiusura estiva
Ariston: Questo mio folle cuore, con S. Hayward
Arlecchino: La ragazza che ho lasciato, con T. Hunter
Barberini: La morsa si chiude, con B. Sullivan (alle 17-18,40-20,40-22,35)
Capitol: Domani: Dottore a spasso
Capranica: Fermata per 12 ore
Capranichetta: Chiusura estiva
Corso: Winchester 73, con J. Stewart (ap. alle 17,30)
Europa: Fermata per 12 ore
Fiamma: L'uomo che era solo, con W. Holden (alle 17,15 18,55 20,35 22,45)
Fiammetta: Doctor at Large (alle 17,15 19,45 22)
Galleria: I filibustieri della finanza con R. Taylor
Imperiale: Questo mio folle cuore, con S. Hayward
Maestoso: L'ultima volta che vidi Parigi, con V. Johnson
Metro Drive In: La nonna Sabella
Metropolitan: La morsa si chiude, con B. Sullivan (alle 17 18,40 20,40 22,35)
Mignon: Questo mio folle cuore, con S. Hayward
Moderno: Chiusura estiva
Moderno Saletta: Continente perduto
New York: Il mercenario della morte
Paris: Continente perduto
Quattro Fontane: Chiusura estiva
Quirinetta: Gli amanti del sogno (alle 17 18,40 20,40 23 ingr. cont.)
Rivoli: L'isola delle donne sole, con R. Vallone (alle 17 18,40 20,40 23 ingresso cont.)
Salone Margherita: L'uomo che inganno sè stesso
Smeraldo: Chiusura estiva
Splendore: Breve chiusura
Supercinema: Il cerchio della vendetta, con J. Craig (alle 17 18,40 20,40 22,50)
Trevi: Tammy, fiore selvaggio, con L. Nielsen

ALTRE VISIONI

Airone: Motivo in maschera
Alba: Lassù qualcuno mi ama, con P. Angeli
Alce: Tarzan e la dea verde
Alcyone: Beau Geste
Ambasciatori: I quattro cavalieri del terrore
Aniene: Riapertura sabato
Apollo: Caccia ai diamanti, con B. Lee
Appio: Beau Geste
Aquila: I pirati della Croce del Sud
Arenula: La paura bussa alla porta, con P. Medina
Ariel: Congo, con V. Mayo
Arizona: Riposo
Astoria: X contro il centro atomico con D. Jagger
Astra: I fidanzati della morte, con S. Koscina
Atlante: Anche gli eroi sono assassini
Atlantic: Ivanhoe, con R. Taylor
Attualità: Il pollo pubblico n. 1, con R. Skelton
Augustus: La ragazza della salina, con M. Mastroianni
Aurelio: Marmittoni al fronte
Aureo: Agguato sul fondo, con Tyrone Power
Aurora: Prigionieri del male
Ausonia: La città corrotta, con Pat O Brien
Aventino: Il re ed io, con Y. Brynner
Avila: Chiusura estiva
Avorio: Serenata per sedici bionde, con C. Villa
Bellarmino: Carica nella jungla
Belle Arti: San Giovanni decollato, con Totò
Belsito: Furia omicida, con D. Clark
Bernini: Il mio amico Kelly, con V. Johnson
Bolto: I violenti, con C. Heston
Bologna: Furussu la bestia delle Amazzoni, con B. Garland
Boston: I falsari di Cuba, con Errol Flynn
Brancaccio: Furussu, la bestia delle Amazzoni, con B. Garland
Bristol: Il bizzarro Mulino, con A. Nazzari
Broadway: Il pescatore della Luisiana, con M. Lanza
California: Salva la tua vita, con D. Day
Cassio: Riposo
Centrale: I quattro del getto tonante con A. Checchi
Chiesa Nuova: Il mistero del V3
Cine-Star: Il Passo del Diavolo
Clodio: Terra senza Dio, con R. Scott
Cola di Rienzo: Furia omicida, con D. Clark
Colombo: La pantera di Castiglia
Colonna: Il mago della pioggia, con B. Lancaster
Colosseo: Il 42° uomo
Columbus: Riposo
Corallo: Ladro [illegible], con W. Campbell
Cristallo: Il principe studente, con J. Mason
Degli Scipioni: Nessuno mi fermerà, con S. Hayden
Dei Fiorentini: Chiusura estiva
Dei Piccoli: Riposo
Della Valle: [illegible]
Delle Maschere: L'uomo del West, con G. Cooper
Delle Mimose: Criminale di turno, con W. Pidgeon
Delle Terrazze: Il ladro, con Henry Fonda
Delle Vittorie: L'uomo che vide il suo cadavere
Del Vascello: Lo scocciatore, con A. Sordi
Diana: Il leone africano (docum.)
Doria: Il re del rock and roll, con D. Daylor
Due Allori: Supplizio, con Fred MacMurray
Due Macelli: Chiusura estiva
Edelweiss: Le miniere di re Salomone, con D. Kerr
Eden: San Francisco, con C. Gable
Esperia: La [illegible] di Zorro, con B. Bertolini
Espero: Godzilla il mostro del mare, con P. Barr
Euclide: Chiusura estiva
Excelsior: Il capitano di Castiglia, con T. Power
Farnese: La belva di New York, con Y. Brynner
Faro: Ballata tragica
Flaminio: Il marchio del bruto, con I. De Carlo
Fogliano: L'uomo che visse due volte, con C. Webb
Garbatella: Il grande seduttore, con A. Sordi
Gardencine: Il mio amico Kelly, con V. Johnson
Giovane Trastevere: Napoli terra d'amore, con M. Fiore
Giulio Cesare: I quattro cavalieri del terrore
Golden: I frenetici, con J. Kylet
Holywood: Destinazione Tunisi
Induno: I quattro cavalieri del terrore
Jonio: La lunga valle verde, con B. Bennett
Iris: Quando l'amore è poesia, con J. Scott
Italia: Corrispondente X
La Fenice: Le avventure dei tre moschettieri
Leocine: Una pistola per un vile, con F. MacMurray
Libia: Riposo
Livorno: Sinfonia d'amore, con Marina Vlady
Manzoni: Immacolata
Marconi: Riposo
Massimo: Il fidanzato di tutte, con F. Sinatra
Mazzini: Le avventure del capitano Hornblower, con G. Peck
Mondial: Il mio amico Kelly, con V. Johnson
Nascè: Trieste cantico d'amore
Niagara: L'angelo del ring, con P. Douglas
Nomentano: La corsa della morte
Novocine: Il capitano di Castiglia, con T. Power
Nuovo: Il cantante matto, con Jerry Lewis
Odeon: Inferno di fuoco
Odescalchi: L'ultimo paradiso (doc.)
Olympia: Arriva la zia d'America, con T. Pica
Orfeo: Chiuso per demolizione
Oriente: Mamma perdonami
Orione: Le avventure di Marco Polo con G. Cooper
Ostiense: Riposo
Ottaviano: L'angelo del ring, con P. Douglas
Ottavilla: Cani perduti senza collare, con J. Gabin
Palazzo: Combattimento ai pozzi apaches, con A. M. Alberghetti
Palestrina: L'uomo che vide il suo cadavere, con M. Craig
Parioli: La droga maledetta, con P. Barr
Pax: Madame Butterfly
Planetario: Chiusura estiva
Platino: La passionaria, con M. Felix
Plinius: Chiusura estiva
Preneste: La carica del Kyber, con T. Power
Prima Porta: I quattro del getto tonante, con A. Checchi
Primavera: Moglie e buoi..., con W. Chiari
Puccini: Fantasia animata M G M
Quirinale: La città corrotta, con Pat O Brien
Quiriti: Riposo
Radio: La vena d'oro, con M. Toren
Reale: Furussu (la bestia delle amazzoni), con J. Garland
Regilla: Lucy Gallant, con C. Heston
Rex: I quattro cavalieri del terrore
Rialto: I frenetici, con J. Kylet
Riposo: La traversata di Parigi, con J. Gabin
Ritz: Chiusura estiva
Roma: Senza catene
Roxy: Breve chiusura
Rubino: Il capitano di Castiglia, con T. Power
Sala Eritrea: Uno strano detective, con A. Guinness
Sala Piemonte: La vergine della valle, con R. Wagner
Sala S. Spirito: Chiusura estiva
Sala Saturnino: Chiusura estiva
Sala Sessoriana: Sabato riapertura: Il favorito della grande regina, con B. Davis
Sala Traspontina: Chiusura estiva
Sala Umberto: Un uomo tranquillo, con J. Wayne
Sala Vignoli: Tre strisce al sole, con R. Ryan
Salerno: Barriera a Settentrione
San Felice: Bill West fratello degli indiani
Sant'Ippolito: Papà, mammà, la cameriera ed io, con L. Lamoureux
Saverio: I figli non si vendono
Savoia: La primula gialla, con Z. Scott
Sette Sale: Riposo
Silver Cine: Plaza de Toros, con D. Vortenga
Stadium: La ribelle del Sud
Stella: Chiusura estiva
Sultano: Il re ed io, con Y. Brynner
Tirreno: I diavoli volanti
Tiziano: Le tre notti di Eva, con D. Niven
Tor Sapienza: Tarantola
Trastevere: La lunga mano, con J. Hawkins
Trianon: O.S.S. 117 non è morto, con M. Noel
Trieste: Mondo senza fine, con H. Marlowe
Tuscolo: Quel fenomeno di mio figlio con J. Lewis
Ulisse: Carovana verso il Sud, con T. Power
Ulpiano: Chiusura estiva
Ventuno Aprile: Prossima apertura estate rinnovato
Verbano: Le nuove avventure di Paperino, di W. Disney
Vittoria: Totò, Peppino e la malafemmina

ARENE

Appio: Beau Geste
Assunta: L'attrice, con D. Niven
Aurora: Prigionieri del male
Boccea: Contrabbando ad Oriente, con G. Montgomery
Boston: I falsari di Cuba, con Errol Flynn
Chiesa Nuova: Il mistero del V-3
Colombo: La pantera di Castiglia
Columbus: Riposo
Corallo: Ladro [illegible], con W. Campbell
Delle Pose: Acque amare
Delle Terrazze: Il ladro, con Henry Fonda
Fedra: Continente perduto (docum.)
Felix: Totò lascia o raddoppia?
Giovane Trastevere: Napoli terra d'amore, con M. Fiore
Jonio: Quando l'amore è poesia, con J. Scott
Laurentina: La maschera del vendicatore
Livorno: Sinfonia d'amore, con M. Vlady
Lucciola: Brama di vivere, con Kirk Douglas
Nuovo: Il cantante matto, con Jerry Lewis
Ottavilla: Cani perduti senza collare, con J. Gabin
Paradiso: Riposo
Paranà: Il prigioniero della montagna, con S. Tracy
Pineta: I trafficanti di Hong Kong, con G. Montgomery
Platino: La passionaria, con Maria Felix
Portuense: Sinfonia d'amore, con M. Vlady
Puccini: Fantasia animata M G M
Radio: La vena d'oro, con M. Toren
Regilla: Lucy Gallant, con Charlton Heston
Sant Ippolito: Papà, mammà, la cameriera ed io, con L. Lamoureux
Saverio: I figli non si vendono
Sette Sale: Riposo
Sultano: Il re ed io, con Y. Brynner
Taranto: La regina vergine, con Jean Simmons
Tiziano: Le tre notti di Eva, con D. Niven
Trastevere: La lunga mano, con John Hawkins
Venus: Na voce 'na chitarra e un po' 'e luna

OGGI grande inaugurazione
METRO DRIVE - IN
PRIMO IN EUROPA Via Cristoforo Colombo
Titanus
PRESENTA
la nonna sabella
PEPPINO DE FILIPPO - SYLVA KOSCINA
RENATO SALVATORI - PAOLO STOPPA
DOLORES PALUMBO - ROSSELLA COMO
e TINA PICA
Un film DOLCE - FRESCO - DIVERTENTE
Inizio spettacoli ore 19,30 ingresso continuato

Leggete RINASCITA

Oggi alla RADIO e TELEVISIONE

RADIO

PROGRAMMA NAZIONALE

Ore 6,40: Previsioni del tempo per i pescatori; 7: Segnale orario - Giornale radio; 8: Segnale orario - Giornale radio - Rassegna della stampa italiana; 8,40-9: Lavoro italiano nel mondo; 11: L'antenna; 11,30: Musica sinfonica; 12,10: Franco Russo e il suo complesso; 12,50: «Ascoltate questa sera...»; 13: Segnale orario - Giornale radio; 13,20: Album musicale; 14: Giornale radio - Listino Borsa di Milano; 14,15-14,30: Novità di teatro - Cronache cinematografiche; 16,20: Chiamata marittimi; 16,25: Previsioni del tempo per i pescatori; 16,10: Le opinioni degli altri; 16,45: Franco Chiari e il suo sestetto; 17: I salotti italiani del Risorgimento. V Salotti torinesi; 17,30: Vita musicale in America; 18,15: Questo nostro tempo; 19,30: Pomeriggio musicale; 19,15: Armando Sciascia e la sua orchestra; 19,45: L'avvocato di tutti. Rubrica di quesiti legali; 20: Musica operistica; 20,30: Segnale orario - Giornale radio; 21: Passo ridottissimo. Orchestra diretta da F. Ferrari. Cantano Gianna Quinti, Luciano Bonfiglioli, il Trio Aurora, Marisa Brando e Rino Palombo; 21,45: Concerto del soprano Andrée Aubery-Luchini e del pianista Adolfo Barut; 22,15: Quando il destino vuole. Radiocommedia di Renato Mainardi. Compagnia di Prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana con Dolores Palumbo e Giovanna Scotto; 22,45: Orchestra diretta da Tito Petralia; 23,15: Giornale radio - Musica da ballo; 24: Segnale orario - Ultime notizie.

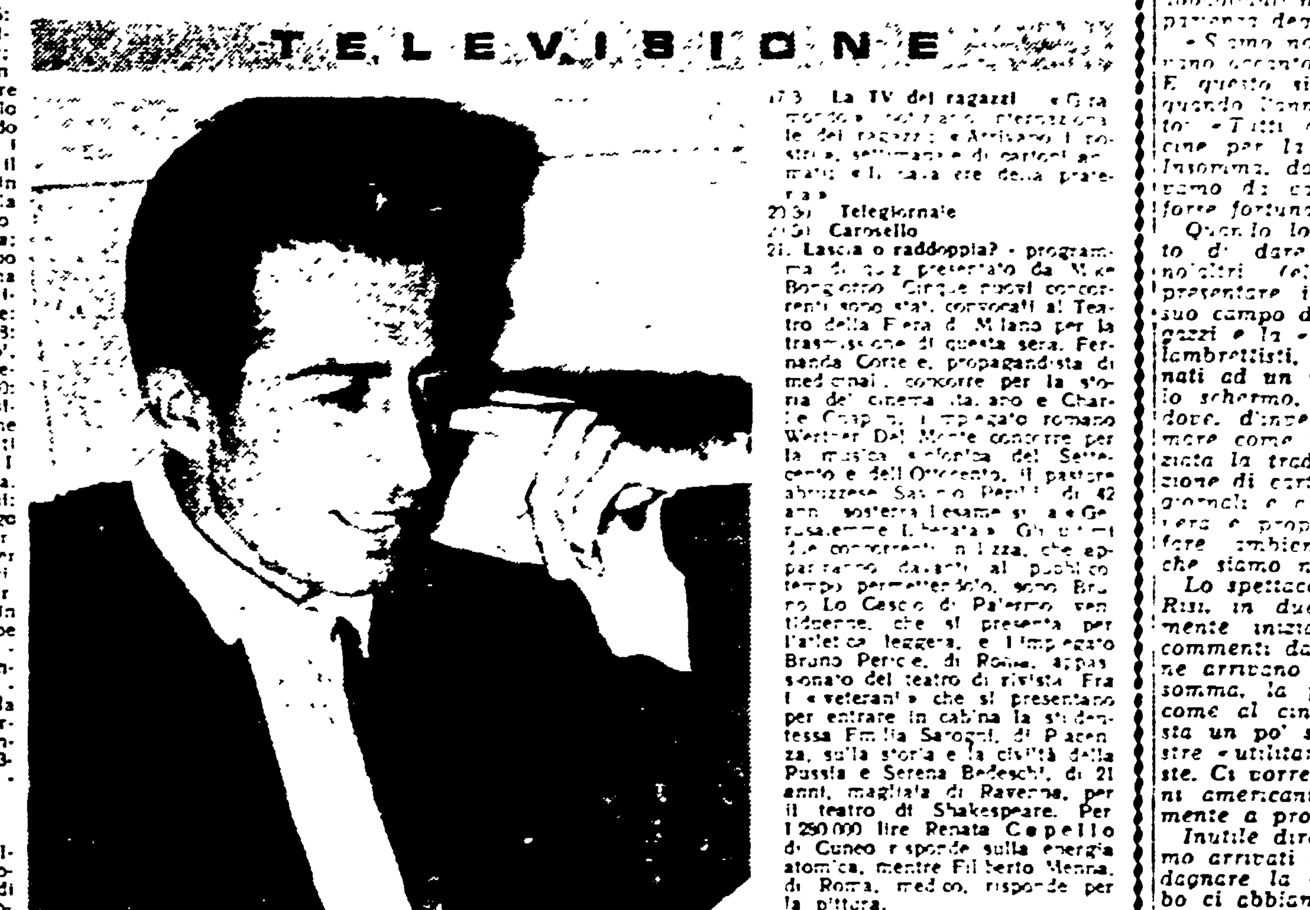
SECONDO PROGRAMMA

Ore 9: Effemeridi - Notizie del mattino - Il Buongiorno; 9,30: Orchestra diretta da Pippo Barzizza; 10-11: Spettacolo del mattino; 13: Orchestra diretta da Guido Cergoli; 13,30: Segnale orario - Giornale radio; 13,45: Scatola a sorpresa; 13,50: Il discobolo; 13,55: Campionario; 14,30: Schermi e ribalte. Passegna degli spettacoli; 14,45: Canta Elio Mauro; 15: Canzoni in vetrina, con le orchestre dirette da Bruno Canfora, Carlo Savina, Ernesto Nicelli, Armando Fragna, Domenico Modugno e i suoi ritmi, Renato Carosone e il suo complesso; 15,45: Concerto in miniatura. Mezzosoprano Paola Stacchini; 16: Un mattino un pomeriggio e una sera a Vienna; 16,45: Nunzio Rotondo e il suo complesso; 17: La campagna è una cosa meravigliosa, di Faele, rivista; 17,45: Taccuino del folclore: Canzoni e danze del Canadà; 18: Giornale radio - Ballate con noi; 19,30: Maracas e bongos; 20: Segnale orario - Radiosera; 20,30: Passo ridottissimo. Varietà musicale in miniatura - La canzone delle canzoni. Incontri con poeti e musicisti napoletani; 21,15: I concerti del secondo programma. Direttore Carlo Zecchi. Cherubini: Sinfonia in re maggiore: a) Largo Allegro, b) Larghetto, c) Scherzo, d) Finale. Bartok: Ritratto per violino e orchestra (dal «Due ritratti» op. 5). Schubert (trascr. Liszt): Marcia ungherese n. 4 in do minore. Violinista Giuseppe Prencipe; 22,15: Ultime notizie - Un'attrice allo specchio. Confidenze poetiche di Diana Torrieri - Al termine: Orchestra diretta da Piero Rizza. Cantano Paola Orlandi, Luciano Bonfiglioli, Miranda Martino e Gino Baldi; 23-23,30: Il giornale delle scienze - La voce di Aldo Piacenti.

TERZO PROGRAMMA

Ore 19: Storia linguistica dell'Europa. Ultima trasmissione: Comunione di lingua e comunione di civiltà; 19,30: Bibliografie ragionate. Saggistica recente sulla Divina Commedia; 20: L'indicatore economico; 20,15: Concerto di ogni sera. Ludwig van Beethoven; 21: Il Giornale del Terzo; 21,20: 21,20: Ritratto sentimentale della Lombardia; 22,40: La Trascrizione musicale, a cura di Carlo Marinelli.

TELEVISIONE



Mario Riva presenta stasera «Spettacolo di varietà», in ripresa diretta dal Belvedere delle Rose in Roma

17,30 La TV dei ragazzi: «Giramondo», notiziario internazionale dei ragazzi; «Arrivano i nostri», settimanale di cartoni animati; «Il paese della prateria»
20,30 Telegiornale
20,50 Carosello
21 Lascia o raddoppia? - programma di quiz presentato da Mike Bongiorno. Cinque nuovi concorrenti sono stati convocati al Teatro della Fiera di Milano per la trasmissione di questa sera. Fernanda Corte e, propagandista di medicinali, concorre per la storia del cinema italiano e Charlie Chaplin; l'impiegato romano Werther Del Monte concorre per la musica sinfonica del Settecento e dell'Ottocento, il pastore abruzzese Sabino Peroli, di 42 anni, sosterrà l'esame su «Gerusalemme Liberata». Gli ultimi due concorrenti in lizza, che appariranno davanti al pubblico tempo permettendo, sono Bruno Lo Casco di Palermo, ventiduenne, che si presenta per l'atletica leggera, e l'impiegato Bruno Pericle, di Roma, appassionato del teatro di rivista. Fra i «veterani» che si presentano per entrare in cabina la studentessa Emilia Saroghi, di Piacenza, sulla storia e la civiltà della Russia e Serena Bedeschi, di 21 anni, magliaia di Ravenna, per il teatro di Shakespeare. Per 1 250 000 lire Renata Capello di Cuneo risponde sulla energia atomica, mentre Filiberto Menna, di Roma, medico, risponde per la pittura.
22 Spettacolo di varietà - dal Belvedere delle Rose in Roma, ripresa diretta di una parte dello spettacolo. Presenta Mario Riva
22,30 Dibattito sui piani urbanistici di Venezia
23 Telegiornale